

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 12/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione e asservimento. Immobili ricadenti nel Comune di Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTI gli artt. 23 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione e l'asservimento, come meglio precisato nella colonna "titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581** degli immobili ricadenti in Comune di Bari, come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio/asservimento:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
139	DE PASQUALE Tommaso nato a Bari (BA) il 27/08/1959 C.F. omissis	51	858 (ex 88)	1.658	1.658		Esproprio € 81.611,04 Asservimento € 11.371,10 Occ. d'urgenza € 30.671,19 Svalut. Residua proprietà € 118.922,91 Totale arrotondato € 242.600,00	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51	945 (ex 89)	1.520	1.520			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51	859 (ex 88)	5.325		261		<i>Servitù di passaggio</i>
		51	946 (ex 89)	3.852		231		<i>Servitù di passaggio</i>

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, nell'allegato stralcio grafico del Comune di Bari, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tale servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile in favore dell'adiacente linea ferroviaria di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581) per l'accesso e la manutenzione, nonché in favore dei fondi dominanti, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e

voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

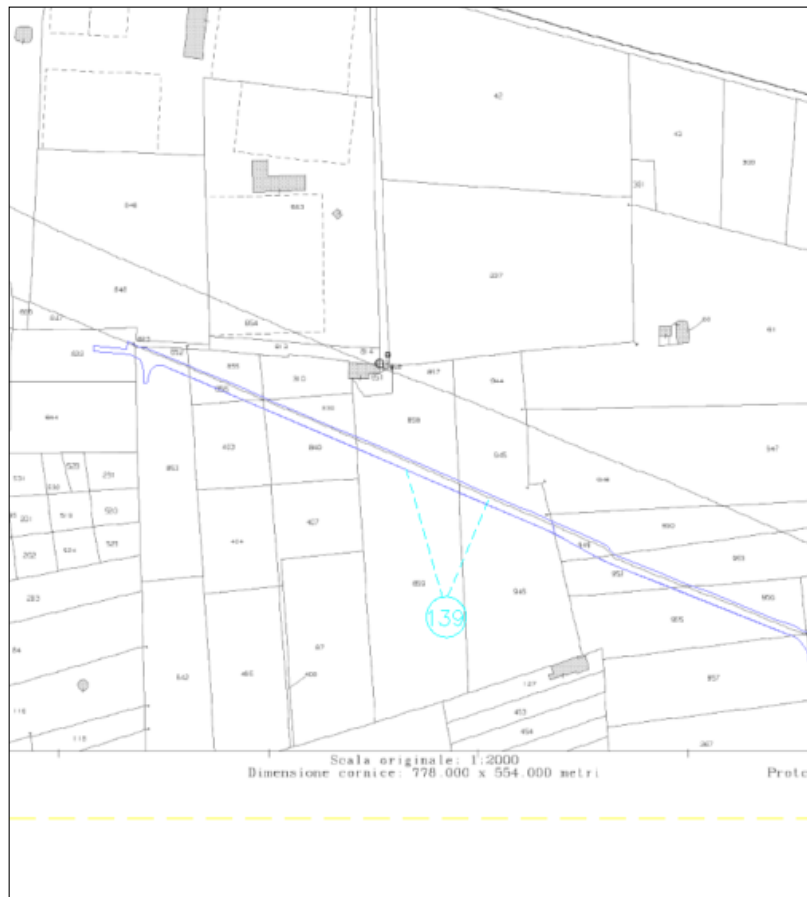
Bari, lì 10 marzo 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



ELABORATO GRAFICO

Allegato
di
e



al decreto
esproprio

asservimento
n _____ del _____